

Lodevole
Municipio di Chiasso
6830 Chiasso

Chiasso, 16 giugno 2016

Signor Sindaco,
Signore e Signori Municipali,

In data 14.06.2016 il Direttore del Dipartimento del territorio Claudio Zali propone a Bellinzona tre intelligenti misure d'urgenza in caso di inquinamento atmosferico acuto. Tali misure implicano la limitazione della velocità a 80 km/h nel caso la concentrazione di polveri sottili (PM10) superi i 90 µg/m³, la circolazione a targhe alterne e la gratuità dei mezzi pubblici nel caso la concentrazione superi i 100 µg/m³ e le domeniche senz'auto nonché la gratuità dei trasporti pubblici nel caso la concentrazione superi i 150 µg/m³.

L'Unità Socialista-I Verdi reputa che la proposta del Consigliere di Stato non sia adeguata per attenuare l'inquinamento atmosferico detto "acuto" perché questo si verifica quando la concentrazione di polveri sottili raggiunge i 75 µg/m³ e non i 90 µg/m³. Le tre misure d'urgenza proposte dal Consigliere Zali, infatti, verrebbero attuate una volta la soglia di inquinamento acuto di molto superata o addirittura duplicata. Inoltre, considerando la dichiarazione dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) secondo la quale si possono raggiungere non più di una volta all'anno i 50 µg/m³, l'Unità Socialista-I Verdi vede intempestiva la proposta del Consigliere di Stato Zali.

Nel Rapporto 2015 sulla qualità dell'aria in Ticino (cfr. www4.ti.ch/fileadmin/DT/temi/aria/rapporti-qualità-aria/RQAria2015-allegati.pdf) Chiasso risulta essere la città ticinese che ha registrato i maggiori picchi di concentrazione di PM10 e il maggior numero di giorni dove è stato superato il limite giornaliero di 50 µg/m³ (63 giorni). Sempre secondo il rapporto 2015 sulla qualità dell'aria il valore più alto di concentrazione di PM10 nel nostro comune è rappresentato da 117 µg/m³.

Avvalendoci della facoltà concessa dalla LOC (art. 66) e dal Regolamento comunale (art. 36), con la presente inoltriamo la seguente:

INTERROGAZIONE

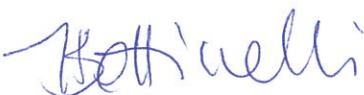
- In che modo è possibile considerare l'interessante proposta del Direttore del Dipartimento del territorio una proposta adeguata alla realtà del Cantone quando la soglia di 150 µg di PM10 per m³ non è mai stata raggiunta in nessuna località ticinese?
- In che modo è possibile considerare l'interessante proposta del Direttore del Dipartimento del territorio una proposta volta a combattere l'inquinamento acuto se prevede di venir attuata solo quando la soglia di inquinamento acuto è di gran lunga superata?
- Il lodevole Municipio di Chiasso non considera necessario agire in maniera coraggiosa per attenuare la concentrazione di PM10 elaborando, sulla base del progetto di Claudio Zali, una proposta coerente con le dichiarazioni dell'Ufficio federale dell'ambiente?
 - Potrebbe, per esempio, la seconda misura d'urgenza (circolazione a targhe alterne e la gratuità dei mezzi pubblici) venir attuata a partire dai 90 µg di concentrazione di PM10 per m³?
 - Potrebbe, per esempio, la terza misura d'urgenza (domeniche senz'auto nonché la gratuità dei trasporti pubblici) venir attuata a partire dai 100 µg di concentrazione di PM10 per m³?

Nell'attesa di una risposta entro i regolamentari 30 giorni(art. 36 C), vogliate gradire la manifestazione della nostra stima.

Antonia Boschetti



Jessica Bottinelli



Denise Maranesi



Raji Ratnam